

TPL: l’Autorità semplifica e aggiorna le proprie misure per gli affidamenti dei servizi di trasporto pubblico locale

Comunicato stampa n. 24/2019

2 dicembre 2019

L’Autorità di regolazione dei trasporti, con [delibera n. 154/2019](#), ha semplificato ed aggiornato le proprie [misure per la redazione dei bandi e delle convenzioni relative alle gare per l’assegnazione dei servizi di trasporto pubblico locale passeggeri svolti su strada e per ferrovia](#).

L’opera di semplificazione ed aggiornamento ha riguardato anche la definizione dei criteri per la nomina delle commissioni aggiudicatrici nonché per la definizione degli schemi dei contratti di servizio affidati direttamente o svolti da società in house o da società con prevalente partecipazione pubblica. (v. Fig. 1)

Le misure adottate con la suddetta [delibera n. 154/2019](#) sostituiscono le precedenti contenute nella [delibera n. 49/2015](#).

Il valore complessivo del mercato del TPL in Italia è di circa 11 miliardi di euro, con un totale addetti pari a circa 114 mila unità (Tab. 1 e Fig. 2). Il quadro del TPL appare molto frammentato (v. Tab.2), in particolare quello relativo al trasporto su strada, con oltre 1.200 contratti di servizio, il 70% dei quali ha un valore al di sotto del milione di euro e copre meno del 5% del totale dei bus/km prodotti.

L’aggiornamento delle misure trae origine sia dall’esperienza acquisita dall’Autorità nel triennio di applicazione della precedente [delibera n. 49/2015](#), sia dall’attribuzione

all’Autorità di ulteriori compiti in materia di TPL, disposta dal legislatore, fra l’altro, con il [decreto legge n. 50/2017](#).

Gli interventi dell’Autorità hanno riguardato principalmente l’applicazione delle misure nei seguenti ambiti:

- materiale rotabile;
- personale;
- condizioni di partecipazione alle gare;
- aspetti economico-finanziari;
- schemi di contratto.

Le misure semplificate ed aggiornate con la delibera n. 154/2019, in linea coi modelli di regolazione economica dell’Autorità, sono orientate a:

- ridurre le barriere all’ingresso, con conseguente maggiore concorrenza, per un accesso equo e non discriminatorio;
- diminuire l’asimmetria informativa esistente tra ente affidante e soggetto erogatore del servizio, a favore di una maggiore trasparenza;
- perseguire obiettivi di efficienza ed efficacia, declinati attraverso la lotta all’evasione tariffaria, l’affermazione di *standard* minimi di qualità, la riduzione dei costi della produzione, l’innalzamento del *load factor*.

Figura 1 – Modalità di affidamento dei contratti di servizio di TPL terrestre (tra parentesi è indicato il numero di CdS)

(Fonte: elaborazioni ART su dati 2017 dell’Osservatorio TPL del MIT)



ART Autorità
 di Regolazione
 dei Trasporti

Sezione 1		CdS v	pross	una					
Sezione 1		6	Marche	Trenitalia	31/12/2023	9	38,09		
		7	Campania	Trenitalia	31/12/2023	9	159,21		
Sezione 2		1	Calabria	FdC	31/12/2018	3	26,85		
		2	Umbria	Busitalia	31/12/2019	5	7,02		
		3	Veneto	Sistemi Territoriali	31/12/2019	4	13,60		
		4	Friuli-Venezia-Giulia	Trenitalia	31/12/2019	2	38,84		
		5	Friuli-Venezia-Giulia	FUC	31/12/2020	3	3,99		
		6	Puglia	FAL	31/12/2021	6	21,82		
		7	Puglia	Ferrotramviaria	31/12/2021	6	44,31		
		8	Puglia	FdG	31/12/2021	6	23,74		
		9	Puglia	FSE	31/12/2021	6	151,12		
		10	Basilicata	Trenitalia	31/12/2023	9	26,90		
		11	Molise	Trenitalia	31/12/2023	9	21,99		
Sezione 3		1	Sardegna	ARST	31/12/2019	2	24,00		
		2	Lombardia	Trenord	31/12/2020	6	412,55		
		3	Lombardia	ATI Trenord-ATM	31/12/2020	3,3	17,74		
		4	Piemonte AMP	BLS	10/12/2022	6	1,77		
		5	Abruzzo	Trenitalia	31/12/2023	9	50,13		
		6	Basilicata	FAL	31/12/2023	9	21,79		
		7	Toscana	TFT	31/12/2023	9	6,62		
		8	Valle d'Aosta (ex MIT)	Trenitalia	31/12/2023	5	14,80		
		9	Provincia Trento	Trentino Trasporti	30/06/2024	5	19,70		
		10	Provincia Bolzano	SAD	31/12/2024	7,3	26,98		
		11	Provincia Bolzano	Trenitalia	31/12/2024	9	34,89		
		12	Provincia Trento	Trenitalia	31/12/2024	9	18,54		
		13	Liguria	AMT	15/04/2025	15	15,13		
		14	Liguria	AMT	2025	1	0,77		
		15	Sardegna	Trenitalia	31/12/2025	9	44,03		
		16	Sicilia	Trenitalia	31/12/2026	10	119,08		
		17	Abruzzo	TUA	31/12/2027	9	83,00		
		18	Lazio	Trenitalia	31/12/2032	15	245,59		
		19	Liguria	Trenitalia	31/12/2032	15	91,93		
		20	Puglia	Trenitalia	31/12/2032	15	72,28		
		21	Umbria	Trenitalia	31/12/2032	15	69,00		
		22	Veneto	Trenitalia	31/12/2032	15	233,00		
		23	FER c/ Regione Emilia Romagna	SFP (TI+TPER)	31/12/2033	15 (+7,5)	153,00		
		24	Toscana	Trenitalia	30/11/2034	15	250,67		